



Martedì 30 marzo 1999

18

L'ECONOMIA

l'Unità

LA BORSA

Piazza Affari in linea con Wall Street (+1,5%)

FRANCO BRIZZO

Avvio di settimana in gran vena, per la Borsa di Milano, in linea con le Borse europee e con Wall Street: il Mibtel chiude a +1,52%. Scambi per 4068 miliardi. Fib giugno sopra i 36000 punti. La guerra non sembra influenzare i mercati, se non sui volumi. Il danaro insiste su Eni (buon esito degli incontri con gli investitori Usa), Mediasset, in attesa dei dati di bilancio, i bancari (Comit, Banca di Roma, Unicredit, San Paolo Imi) con Intesa e Mediobanca (i dati della semestrale dovrebbero essere resi noti tra poco). Quanto a Telecom, ne sono passate di mano 54 milioni di pezzi, per un 1,03% del capitale ordinario, a prezzi stabili. Rimbalzo delle Tim a +6,28% per 46 milioni di pezzi. Un dato che è stato interpre-

tato come un apprezzamento dell'Opa annunciata sabato scorso dal cda Telecom su Tim. Telecom chiudono sulle posizioni (solo la conferenza stampa delle 18,30), Tim a +6,47%, Olivetti in calo dello 0,89%. Eni in rialzo del 5,84%, Fiat, sempre in attesa di novità, guadagnano il 2,11%, Mediasset il 4,77%. Delle banche, in attesa dei dati della semestrale, Mediobanca fa +3,66%, rialzi netti anche per Generali (si dice ancora di una possibile offerta su Comit, in alternativa a Unicredit), e anche Alleanza, con gli altri assicurativi. Comit in denario (-2,10%), come Banca Roma, Unicredit, San Paolo Imi. Torna il denaro anche su Montedison.

L'Alcan Spa disdetta gli integrativi

La società canadese «cancella» gli accordi degli ultimi 28 anni

MILANO Il colosso canadese dell'alluminio «Alcan Spa» ha trovato l'antidoto per il costo del lavoro: disdettare tutti gli accordi integrativi degli ultimi 28 anni. Ed invece, con la «cura Alcan», in azienda prenderebbe piede un doppio regime economico. Da una parte le buste-paga dei nuovi assunti, decurtate dei futuri aumenti derivanti dagli integrativi. Invece sul binario, per così dire, privilegiato, il salario degli organici esistenti in qualche verrebbe congelato, ma sotto la voce «superminimi ad personam» la porzione salariale conquistata negli ultimi 28 anni di lotte aziendali. La voce «contratto integrativo» invece è

condannata alla immediata estinzione. Spiega il delegato Traina che per l'azienda, colosso dell'alluminio in Europa e nel mondo, con un migliaio di addetti in Italia, la terapia «anti-integrativi» non costituisce una novità: «Ha già applicato il provvedimento nel '94 nello stabilimento di Bresso con 250 addetti, paventando in alternativa la necessità di chiudere la fabbrica». Altri stabilimenti Alcan si trovano a Borgofranco di Ivrea (170 addetti) e Senago (50). I prodotti sono commercializzati tramite una rete di otto centri in tutt'Italia. E come ha motivato la disdetta degli inte-

grativi di Fizzonaso? «Con la necessità di fare risparmi a fronte di investimenti per cento miliardi. Ma si tratta di una farsa: il suo unico obiettivo è la riduzione dei costi - spiega ancora Traina - ottenuta però con una manovra che colpisce al cuore il patto di natale e gli accordi del luglio '93 che prevedono il doppio livello di contrattazione. Ed è molto grave che, mentre è in corso la vertenza del contratto nazionale, un'azienda come la Alcan che ha una grossa voce in capitolo in Assolombarda, proceda a disdettare gli integrativi».

G.Lac.

Mercati imprese

Mediobanca, scontro nel Cda

Pirelli, Fiat, Unicredit e Marzotto per la revisione del patto di sindacato

ALESSANDRO GALIANI

ROMA Si forzano i tempi per una riforma di Mediobanca. Intanto la Comit apre uno spiraglio alla trattativa con Unicredit. E Cesare Romiti sdrammaticizza la guerra per banche: «Non mi occupo di Mediobanca». Ieri, dopo otto ore di incontri (esecutivo, patto di sindacato e cda), a via Filodrammatici la parola d'ordine è: tutto bene. Ma in realtà non proprio tutto fila liscio. Al vertice partecipa il gotha della finanza italiana. E il braccio di ferro, affrontato senza particolare asprezza e con l'intento di cambiare lo statuto di Mediobanca, riguarderebbe la modifica dei

legami fra i soci (l'attuale patto di sindacato scade il 30 giugno del 2001). Per una revisione dei patti si sarebbero schierati Lucio Rondelli (Unicredit), Paolo Fresco (Fiat, al suo esordio a via Filodrammatici), Marco Tronchetti Provera (Pirelli) e Pietro Marzotto. Proprio questi azionisti sarebbero poi giunti un invito al giurista Ariberto Mignoli, presidente del patto di sindacato, di studiare una possibile revisione degli accordi fra i soci, anche alla luce del nuovo testo unico sulla finanza. La riunione del patto di sindacato, in effetti dura più del previsto. Ma è lo stesso Marzotto a minimizzare: «Il clima è ottimo». Sulla stessa lunghezza d'onda Antonio Testore,

CEESARE ROMITI
«Non sono se Mediobanca scenderà in campo E poi non m'interessa»

presidente Olivetti: «Il patto di sindacato non cambia. Che vi aspettate, sangue e traumi? Vi deluderò: nessuno aveva lunghi coltelli». In realtà i contrasti ce ne sono stati. Non solo sul patto di sindacato, ma anche sul rapporto tra management e azionisti. Nel mirino l'amministratore delegato di Mediobanca, Vincenzo Maranghi, che però, come precisa il presidente di Mediobanca Francesco

Cingano, non si è dimesso. Il cda comincia in ritardo. E termina a pomeriggio inoltrato. Il primo ad andarsene è Antoine Bernheim, presidente della Generali ed ex alleato di Enrico Cuccia. Le assicurazioni triestine sono uno snodo decisivo dell'azionariato di Mediobanca e secondo alcuni voci dovrebbero essere loro a fornire a Cuccia le munizioni per contrastare l'offerta di Unicredit. Oggi comunque si terrà il cda di Generali (oltre a quello del San Paolo) e i segnali che arrivano da Trieste sono tranquillizzanti: affronteremo solo il tema della semestrale. Per la verità anche a Mediobanca, al termine del cda, Tronchetti Provera assicura si è di-

scusso solo di semestrale. E ve detto che i conti non sono andati benissimo. L'utile lordo semestrale è stato di 141 miliardi, in forte calo rispetto ai 281 dell'esercizio precedente, a causa della svalutazione di alcuni titoli e degli accantonamenti. Inoltre il cda ha preso atto dell'uscita di scena come consigliere di Giampiero Pesenti, al cui posto è entrato il figlio Carlo. L'avvicendamento, assicura l'italcamenti, è solo frutto di una «scelta difensiva». Intanto si registra un passo in avanti nel negoziato tra Comit e Unicredit. L'amministratore delegato della Comit, Pierfrancesco Savio, che con Lucchini ha partecipato al vertice di Mediobanca,



Enrico Cuccia e il presidente della Rcs Cesare Romiti

fa sapere che «entro la settimana s'incontrerà con Unicredit. «Ho avuto un mandato specifico in questo senso» spiega Savio, che spera di poter riferire al suo cda prima del 28 aprile, quando è stata fissata la prossima riunione del consiglio. Comunque, aggiunge, questo dipenderà «dagli sviluppi degli incontri con Unicredit». Savio inoltre dice che l'advisor di Comit sarà Merrill Lynch. E anche

questo è un segnale positivo nei confronti della trattativa con Profumo, perché Merrill Lynch è da sempre una società vicina ad Unicredit. Va tuttavia ricordato che Savio, a differenza di Lucchini, è considerato un alleato di piazza Cordusio, anche se, sui suoi contrasti interni, ieri la Comit, è intervenuta con durezza, smentendoli e accusando di «tendenziosità» cert stampa.

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, AGR MANTOV, B DESIO-BR, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for CALP, CALTAGIR RNC, CALTAGIRONE, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FINMECCANICA, FINREX, FINREX RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for MERLONI, MERLONI RNC, MIL ASS, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for RINASCEN W, RISANAM RNC, RISANAMENTO, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for VIANNI IND, WANNI LAV, VITTORIA ASS, etc.

